

LINEE GUIDA STANDARD MIGLIORATIVI

1) DIMENSIONE STRUTTURALE - *Elementi di qualità*

1) *Indicatori adeguatezza ed accoglienza della struttura*

- Vi è cura degli ambienti (pulizia, manutenzione, arredamento)
- È ben collegata o vicina ai servizi pubblici
- Vi è un rapporto adeguato tra il numero degli ospiti e la capienza degli ambienti
- Si può usufruire di servizi comuni (stireria, lavanderia, cucina)

2) DIMENSIONE RELAZIONALE - *Elementi di qualità*

2) *Indicatori di adeguatezza degli elementi relazionali*

2.1 - *Il clima è accogliente:*

==> esistono prassi strutturate di accoglienza diversificate in base alle situazioni, con scelta dei tempi e delle modalità di accesso al servizio

2.2 - *Rispetto di culture ed appartenenze diverse:*

==> viene garantita una formazione specifica agli operatori finalizzata alla conoscenza delle diverse culture

==> si ha la capacità di utilizzare in modo adeguato le risorse del territorio (es. mediatori culturali)

2.3 - *Presenza di regole che facilitino il rispetto e la convivenza tra ospiti ed operatori:*

==> sono chiaramente esplicitate nel regolamento le conseguenze derivanti dal non rispetto delle regole

3) DIMENSIONE PROFESSIONALE/ORGANIZZATIVA - *Elementi di qualità*

3) *Indicatori di adeguatezza professionale/organizzativa*

3.1 - *Elaborazione di un progetto relativo al servizio - il progetto deve essere definito* tramite la specificazione:

- dei destinatari (sesso, età, tipologia,...);
- delle finalità e degli obiettivi;
- del metodo di lavoro adottato;
- degli strumenti e delle risorse a disposizione;
- degli elementi strutturali presenti.

3.2 - Presenza di un progetto individualizzato e di verifica sul caso - il progetto individualizzato deve contenere:

- la raccolta dei dati e l'analisi della situazione con osservazione tramite strumenti codificati;
- le risorse e i bisogni;
- gli obiettivi;
- i tempi e la modalità di realizzazione di verifica;
- una relazione di verifica con cadenza prestabilita.

3.3 - Equipe professionale e integrata

- presenza di personale con titoli di studio adeguati al tipo di servizio erogato (scienze del servizio sociale, educatore professionale, psicologia) ed esperienza professionale;
- presenza di esperienze di formazione;
- presenza di incontri settimanali di equipe (ordine del giorno, verbali, definizione dei compiti);
- condivisione del progetto generale del servizio e dei progetti individuali fra figure professionali;
- presenza di una equipe che garantisca un eventuale turn-over e quindi stabilità nell'erogazione del servizio.